

	<b>Comune di</b> <b>SANT'ANGELO LODIGIANO</b> Provincia di LODI Codice 11086	<b>Giunta</b> <b>Comunale</b>	<b>Numero</b> 307	<b>Data</b> 23/12/2009
<b>Oggetto:</b> <b>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PART-TIME.</b>				

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Copia

## Verbale deliberazione di Giunta Comunale

L'anno duemilanove addì ventitre del mese di Dicembre alle ore 13.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nome Cognome	Qualifica	Presenze
Domenico CRESPI	Sindaco	SI
Giuseppe PISATI	Consigliere_Ass	SI
Ezio RANA	Consigliere_Ass	SI
Mario Felice FERRARESE	Consigliere_Ass	SI
Giovanni SGUALDI	Consigliere_Ass	SI
Maria Fiorella MERLI	Consigliere_Ass	SI
Eugenio LADIE'	Consigliere_Ass	SI
Domenico Carlo BECCARIA	Consigliere_Ass	SI
TOTALE PRESENTI	8	
TOTALE ASSENTI	0	
TOTALE ASSENTI GIUSTIFICATI	0	

Assiste il Segretario Generale Dr. Mario BIANCO

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Domenico CRESPI, Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- L'Ente può costituire rapporti di lavoro a tempo parziale (art.4 C.C.N.L.14/9/2000);
- Esistono nell'Ente dipendenti che hanno già usufruito di tale possibilità e che prestano attività lavorativa a tempo parziale;
- Le richieste di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale sono in costante aumento;

Ritenuto di dover regolamentare la materia al fine di rendere uniforme e chiara la procedura di trasformazione e il tipo di articolazione di orario;

Dato atto che:

- La materia è oggetto di concertazione (art.8 C.C.N.L. 1/4/1999) con i rappresentanti Sindacali e le R.S.U. dei lavoratori;
- In data 22/10/2009 è stata trasmessa alle OO.SS./R.S.U. la bozza di Regolamento che l'Amministrazione intende adottare;
- In data 26/10/2009 è stato aperto il tavolo di contrattazione con le suddette OO.SS./R.S.U.;
- In data 6/11/2009 le OO.SS./R.S.U. hanno fatto pervenire le osservazioni scritte in merito all'adottando Regolamento;
- In data 26/11/2009 l'Amministrazione comunale ha comunicato il non accoglimento delle suddette osservazioni scritte e l'intenzione di procedere autonomamente all'adozione del Regolamento part-time.

Dato atto altresì che non viene espresso parere contabile in quanto la presente proposta non comporta impegno di spesa né una minore entrata

Visti gli allegati pareri resi ai sensi dell'art. 49 – comma I - del Decreto Legislativo n. 267 in data 18.08.2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge

### DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento part-time, nel testo formato da n.8 articoli, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore all'esecutività della presente deliberazione.
3. Di inserire il Regolamento in oggetto negli atti normativi dell'Amministrazione.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi del IV comma art. 134 del Decreto Legislativo n. 267 in data 18.08.2000, con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge

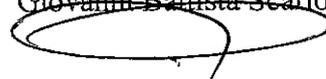
### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Parere tecnico  
[x] Nulla da rilevare

data 19/12/2009

Il Dirigente Settore AA.GG.  
Giovanni Battista Scarioni



# REGOLAMENTO PART-TIME

## ART.1

### Costituzione di rapporti di lavoro a tempo parziale a iniziativa dell'ente

1. Il numero dei rapporti di lavoro a Tempo Parziale è stabilito nella misura massima del 15% della dotazione organica del personale a tempo pieno di ciascuna categoria.
2. I dipendenti interessati di pari categoria e identico profilo professionale potranno presentare apposita domanda sulla base dello schema allegato ad apposito bando di selezione predisposto dall'ufficio del personale nei termini fissati nel piano delle assunzioni.
3. Qualora si debba ricorrere ad una scelta fra più aspiranti vengono fissate le seguenti precedenzae:
  - a) Portatori di handicap o in particolari condizioni psicofisiche con le seguenti priorità:
    - Presenza di invalidità riconosciuta utile ai fini dell'assunzione obbligatoria;
    - Invalidità riconosciuta non utile ai fini dell'assunzione obbligatoria se superiore al 50%;
    - Dipendenti ammessi ai benefici di cui alla legge 104/92;
    - Dipendenti in altre gravi condizioni psicofisiche attestate da certificato medico;
  - b) Dipendenti ammessi ai benefici di cui alla legge 104/92 in relazione a familiari portatori di handicap non inferiore al 70% o che assistano familiari in particolari condizioni psicofisiche o affette da gravi patologie o anziani non autosufficienti;
  - c) Dipendenti genitori di figli minori in relazione al numero degli stessi e in caso di parità dell'età;
  - d) Dipendenti che abbiano superato i 60 anni di età;
  - e) Dipendenti che abbiano compiuto i 25 anni di effettivo servizio;
  - f) Dipendenti che intendono effettuare un secondo lavoro;
  - g) Dipendenti con particolari e motivate esigenze di studio o personali.
4. Nell'ambito di tali priorità viene inoltre considerata l'anzianità di servizio.

## **ART.2**

### **Trasformazione di rapporti di lavoro a iniziativa del dipendente**

1. Qualora l'ente non abbia provveduto ad inserire nel piano del fabbisogno del personale l'intera percentuale del 15% dei posti di dotazione organica delle categorie professionali con le modalità di cui all'art.1, nell'ambito dei posti residui, i dipendenti possono chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part - time con le modalità previste dall'art.4, comma 4, del C.C.N.L. 14/9/2000.
2. Le domande dovranno essere presentate nel mese di giugno e di dicembre di ogni anno.
3. In ogni caso la data di decorrenza del nuovo rapporto di lavoro in seguito a richiesta del dipendente decorre dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del nuovo contratto di lavoro e comunque entro 60 giorni dalla richiesta.
4. Negli stessi termini il dipendente già a part - time potrà proporre una modifica del proprio rapporto di lavoro in corso sia con riferimento alla tipologia dello stesso sia con riferimento all'articolazione oraria della prestazione lavorativa. In tal caso, qualora l'amministrazione dia il proprio assenso, si applicano le procedure previste per la trasformazione del rapporto.
5. Il termine dei 6 mesi previsti dall'art.4, punto 5, del C.C.N.L. del 14/9/2000 si computano a partire dalla data di presentazione della richiesta al protocollo comunale.
6. Il termine dei 60 giorni previsti dall'art.4 punto 4 del C.C.N.L. del 14/9/2000 decorre dalla data in cui l'istanza perviene all'Ufficio Protocollo. Qualora questa pervenga prima del 1° giugno o del 1° dicembre, si considerano comunque per la decorrenza del termine quelle del 30 giugno e del 31 dicembre.
7. La costituzione del rapporto a tempo parziale avviene con contratto stipulato in forma scritta con indicazione della durata del rapporto a tempo parziale, dell'orario di lavoro e del trattamento economico.

## **ART.3**

### **Esclusioni e limitazioni**

1. Non può richiedere il part - time di cui all'art.2 se non previa rinuncia all'incarico, il seguente personale in quanto avente mansioni caratterizzate da particolari responsabilità:
  - Dipendenti appartenenti al Corpo di Polizia locale.
    - Dipendenti incaricati di posizione organizzativa di cui all'art.8 del C.C.N.L. del 31/03/1999.
2. Per particolari profili l'ente, nell'ambito della programmazione annuale del fabbisogno di personale, può concordare con la delegazione sindacale limitazioni nell'accesso al part - time in considerazione delle caratteristiche del servizio.

## ART.4

### Incompatibilità e conflitto d'interesse

1. Il dipendente con rapporto di lavoro a part - time con prestazione lavorativa non superiore al 50% può svolgere un'altra attività lavorativa e professionale, subordinata o autonoma, anche mediante l'iscrizione ad albi professionali, purché espressamente autorizzato dall'ente.
2. Al riguardo l'ente emetterà espressa autorizzazione verificando l'insussistenza di conflitto di interesse dell'ulteriore attività del dipendente con i compiti istituzionali affidati.
3. Ferma restando l'analisi del singolo caso, vi è un conflitto di interesse qualora il dipendente:
  - a) Intenda assumere la qualità di socio, dipendente, consulente di società, associazioni, ditte, enti, studi professionali o compartecipazione in persone giuridiche, la cui attività consista anche nel procurare a terzi licenze, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e il dipendente operi nel Comune in uffici deputati al rilascio dei suddetti provvedimenti;
  - b) Intenda svolgere attività libero professionale al fine di procurare a terzi provvedimenti amministrativi di cui sopra ed operi in Uffici deputati al loro rilascio;
  - c) Intenda assumere la qualità di socio, dipendente, consulente di società, associazioni, ditte, enti, studi professionali o comunque persone fisiche o giuridiche, la cui attività si estrinsechi nello stipulare o comunque gestire convenzioni o altri rapporti contrattuali ovvero progetti, studi, consulenze per il Comune per prestazioni da rendersi nelle materie di competenza dell'ufficio cui è preposto;
  - d) Intenda svolgere attività libero professionali in campo legale o tributario ed intenda operare in rappresentanza di terzi in via giudiziale o extragiudiziale per curare i loro interessi giuridici nei confronti del comune di appartenenza ovvero rendere attività di consulenza agli stessi fini a favore di terzi;
  - e) Intenda svolgere attività a favore di soggetti nei confronti dei quali lo stesso o il settore di appartenenza svolga funzioni di controllo o vigilanza;
  - f) Stabilisca rapporti economici con fornitori di beni o servizi per l'Amministrazione;
  - g) Intenda assumere incarichi di progettazione a favore di pubbliche amministrazioni nell'ambito territoriale di competenza dell'Amministrazione dalla quale dipende.
4. In tali casi il rapporto di lavoro a part - time potrà essere rifiutato e, se già in essere, potrà essere immediatamente revocato.

5. Al dipendente ammesso al part - time al fine di svolgere altra attività, suscettibile di conflitti potenziali di interesse, la concessione del part - time può essere subordinata a specifiche condizioni.
6. Con il provvedimento di autorizzazione, possono essere imposti oneri di informazione relativamente ai singoli progetti, attività o incarichi che il dipendente intenda accettare e fissati i termini entro i quali l'Amministrazione può negare con provvedimento motivato il nulla osta. In tali casi, il dipendente non può accettare l'incarico fino al ricevimento del prescritto nulla osta.
7. Ogni violazione di quanto sopra e delle eventuali condizioni apposte costituisce responsabilità disciplinare e/o giusta causa di recesso unilaterale del rapporto di lavoro.
8. Per l'accertamento delle condizioni di cui sopra il dipendente è tenuto a comunicare almeno 30 giorni prima dell'inizio la tipologia della nuova attività fornendo ogni utile elemento di valutazione.
9. Lo stesso è tenuto ad analogo comunicazione in caso di successivo inizio o di variazione della stessa entro 15 giorni dalla stessa.
10. In tal caso l'ente, qualora riscontri successivamente un conflitto di interessi intimerà la cessazione della nuova attività o le dimissioni del dipendente nei termini di preavviso previsti dal contratto.

## **ART.5**

### Struttura del rapporto a part - time

1. Il part-time può essere effettuato con un orario ridotto di una percentuale del 50% (18 ore) o del 75% (27 ore).
2. Lo stesso può essere così articolato:
  - a) part-time orizzontale - può essere effettuato sia con la riduzione del 50% che del 75% con un minimo di tre ore giornaliere su sei giorni;
  - b) part-time verticale - può essere effettuato:
    - con la riduzione del 50% con presenza nelle giornate di Martedì/Giovedì/Sabato;
    - con la riduzione del 75% con presenza nelle giornate di Lunedì/Martedì/Mercoledì/Venerdì/Sabato.
3. Nei casi in cui l'amministrazione metta a copertura posti a part -time indicherà nel bando, la tipologia e l'articolazione oraria richiesta.
4. Lo svolgimento di prestazioni lavorative straordinarie è subordinato alla preventiva autorizzazione scritta del Dirigente del Servizio.

## **ART.6**

### Assenze

1. Dopo la trasformazione del rapporto di lavoro a part - time le ferie e le festività sopresse sono maturate e godute a giorni, indipendentemente dalla durata della prestazione giornaliera riferita sia al momento della maturazione che di quello di godimento.
2. Prima della modifica del rapporto di lavoro a part - time il dipendente ha diritto a usufruire delle ferie residue e delle festività sopresse maturate fino a tale data. Lo stesso principio si applica nel caso di rientro a tempo pieno.
3. In caso di part - time i permessi ex legge 104/92 spettano in proporzione alla percentuale di attività lavorativa prestata usufruendoli a giorni o a ore in un arco di tempo mensile sulla base dell'articolazione dell'orario di lavoro.
4. I permessi di cui all'art.19 del C.C.N.L. nel caso di part - time di tipo verticale spettano in proporzione all'attività lavorativa prestata, purché coincidenti con il periodo di prestazione dell'attività lavorativa.
5. I permessi per lutto devono essere fruiti entro sette giorni dalla data dell'evento e limitatamente ai giorni in cui deve essere resa la prestazione lavorativa.

## **Art.7**

### Trasformazione del rapporto di lavoro dal part - time al tempo pieno.

#### Norma transitoria

1. La richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro dal part - time al tempo pieno è regolamentata dall'articolo 4, commi 14 e 15, del C.C.N.L. 14/9/2000.

## **ART.8**

### Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda ai contratti di lavoro ed alla normativa applicabile in materia.

	<p align="center"><b>Comune di SANT'ANGELO LODIGIANO</b> Provincia di LODI Codice 11086</p>	<p align="center"><b>Giunta Comunale</b></p>	<p align="center"><b>Numero 307</b></p>	<p align="center"><b>Data 23/12/2009</b></p>
---	---	--	---	--

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE  
F.to Domenico CRESPI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Mario BIANCO

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno 28/12/2009 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 28/12/2009 al 12/01/2010.  
Dalla Residenza Municipale, il 28/12/2009.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Mario BIANCO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.  
Dalla Residenza Municipale, il 28/12/2009.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Mario BIANCO

Si attesta che nel termine dei dieci giorni non sono intervenute osservazioni.

IL DIRIGENTE  
Settore Amministrazione Generale  
~~F.to RACCONI~~

7 GEN. 2010

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Municipale, il \_\_\_\_\_

7 GEN. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Mario Bianco

